



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/14 DEL 13.12.2017

Oggetto: Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo. Contributi a favore dei Comuni della Regione Sardegna per la sterilizzazione di cani padronali. Bilancio regionale 2017 Capitolo SC05.0438 – C.d.R. 00.12.01.05.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che il randagismo è un fenomeno ancora molto diffuso nella nostra regione, che aggrava i bilanci comunali e pone seri problemi alla tutela della pubblica incolumità, per le situazioni di pericolo, generate, in particolare, dai cani vaganti. L'Assessore ricorda che la normativa vigente in materia di randagismo, prevede, tra le diverse misure di prevenzione, il controllo della popolazione canina mediante la limitazione delle nascite. Al riguardo, l'Assessore precisa che i Servizi Veterinari dell'Azienda Tutela della Salute (ATS Sardegna) provvedono, quando possibile direttamente o tramite convenzioni con l'Università o incarichi professionali, alla sterilizzazione dei cani randagi ricoverati nelle strutture e a quella dei cani già adottati e non ancora sterilizzati.

L'Assessore fa presente che la dimensione del fenomeno del randagismo impone di attuare una politica di incentivazione al possesso responsabile relativamente ai cani di proprietà, in cui acquista una importanza sempre maggiore la sterilizzazione, in particolare dei cani lasciati incustoditi e liberi di riprodursi senza alcun controllo diretto o restrizione, pur avendo un padrone. Essi costituiscono la principale fonte di gravidanze indesiderate e quindi di potenziali cucciolate abbandonate o cedute incautamente e destinate al ricovero nei canili.

L'Assessore richiama, al riguardo, la circolare del Ministero della Salute del 14 maggio 2001, n. 5 nella quale si afferma che gli interventi di sterilizzazione vanno stimolati anche relativamente ai cani di proprietà, come strumento capace di incidere concretamente sul fenomeno del randagismo.

L'Assessore, dato atto della disponibilità della somma di euro 234.729,56 in capo al capitolo di spesa SC05.0438 del bilancio 2017 (Missione 13, Programma 02, Titoli 1, macroaggregato 104, C.d. R. 00.12.01.05), propone di destinare detta somma per favorire l'attivazione di piani comunali per la sterilizzazione dei cani padronali, attraverso la concessione ai Comuni che ne facciano richiesta di un contributo, a titolo di cofinanziamento.

Riguardo ai criteri per la concessione del contributo, l'Assessore propone di dare priorità alle categorie di cani considerate più a rischio, quali i cani femmina che vivono in ambiti rurali e/o in luoghi non confinati, in particolare cani adibiti alla custodia di greggi e cani a guardia di fondi rurali,



per i quali il proprietario, non dovendo sopportare i disagi conseguenti alle nascite di cucciolate, non ha un impellente interesse al controllo demografico.

L'Assessore evidenzia inoltre che la sterilizzazione trova spesso ostacolo nell'onerosità dell'intervento e delle cure necessarie, soprattutto se commisurata con l'esiguità di reddito di ampie fasce della popolazione residente; propone pertanto di assegnare il contributo tenendo conto delle condizioni economiche dei cittadini proprietari dei cani.

Pertanto, per incentivare la sterilizzazione dei cani padronali il Comune procederà a selezionare i proprietari dei cani mediante avviso pubblico, che contemplerà i summenzionati criteri di scelta.

L'Assessore osserva che il processo che porta alla valutazione di criteri di priorità può richiedere tempi di attuazione incerti e che una delle cause di insuccesso delle sterilizzazioni per la lotta al randagismo risiede proprio nella tempistica del procedimento. Appare pertanto di primaria importanza avviare una procedura che consenta un rapido espletamento della selezione delle domande di contributo.

Tale obiettivo potrà essere conseguito attraverso una procedura di selezione delle domande di contributo "a sportello", con verifica della loro rispondenza ai requisiti e alle condizioni di ammissibilità in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, con un importo massimo di contributo concedibile di euro 5.000 per ogni Comune.

L'Assessore propone infine che potranno presentare domanda di contributo i Comuni che abbiano deliberato la disponibilità di un fondo per le sterilizzazioni di cani di proprietà e abbiano assunto con delibera di Giunta comunale, un impegno economico di compartecipazione al finanziamento per almeno il 50% dell'importo totale del progetto.

In relazione a quanto esposto l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ritiene opportuno destinare all'ATS Sardegna i fondi di cui sopra demandando alla stessa la predisposizione di un apposito avviso pubblico elaborato conformemente ai criteri e alle modalità individuate nella presente deliberazione, per la concessione dei suddetti contributi.

L'Assessore precisa che le sterilizzazioni dovranno essere effettuate da Medici Veterinari libero professionisti, dotati di un ambiente attrezzato per l'attività chirurgica secondo quanto previsto con determinazione del Servizio Prevenzione della Direzione generale Sanità n. 2345/8 del 29 novembre 2004 di recepimento nella Regione Sardegna dell'Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le



Province Autonome per la "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private" (Rep. Atti n. 1868 del 26 novembre 2003), secondo le buone pratiche veterinarie.

L'Assessore dà atto infine che, a garanzia della qualità delle prestazioni professionali da una parte e di prevedibilità della spesa dall'altra, per i costi delle prestazioni si farà riferimento alle tariffe delle prestazioni dei Medici Veterinari stabilite ai sensi del Decreto n. 165 del 19 luglio 2016 "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate".

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di destinare all'ATS Sardegna, la somma di euro 234.729,56 disponibile in capo al capitolo di spesa SC05.0438 del bilancio 2017 (Missione 13, Programma 02, Titoli 1, macroaggregato 104, C.d.R. 00.12.01.05) per favorire l'attivazione di piani comunali finalizzati alla sterilizzazione dei cani padronali, attraverso la concessione ai Comuni che ne facciano richiesta di un contributo, a titolo di cofinanziamento;
- di approvare i criteri stabiliti nella presente deliberazione per l'utilizzo del finanziamento regionale, riconoscendo priorità alle categorie di cani considerate più a rischio, quali i cani di sesso femminile, che vivono in ambiti rurali e/o in luoghi non confinati, in particolare cani adibiti alla custodia di greggi e cani a guardia di fondi rurali, e di proprietà di privati cittadini che si trovino in particolari condizioni economiche accertate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- di ammettere alla presentazione delle domande di contributo i Comuni che abbiano deliberato di incentivare la sterilizzazione dei cani padronali e abbiano assunto con delibera di Giunta comunale, un impegno economico di compartecipazione al finanziamento nella misura del 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;
- di demandare all'Azienda per la Tutela della Salute (ATS Sardegna) la predisposizione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni, che preveda una procedura di selezione delle domande di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/14
DEL 13.12.2017

contributo “a sportello”, con verifica della loro rispondenza ai requisiti e alle condizioni di ammissibilità in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse fino all'esaurimento delle risorse disponibili, con un importo massimo di contributo concedibile di euro 5.000 per ogni Comune;

- di trasmettere la presente deliberazione all'ATS Sardegna per i successivi provvedimenti di competenza;
- di provvedere alla spesa programmata a valere sulla missione 13, programma 02, capitolo SC05.0438 del Bilancio di previsione regionale 2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru